



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 56

**6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Finanze e tesoro)

INTERROGAZIONI

250<sup>a</sup> seduta: giovedì 17 giugno 2021

Presidenza del presidente D'ALFONSO

**I N D I C E****INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE .....	Pag. 3,5
DURIGON, sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze .....	3
MAGORNO (IV-PSI) .....	4
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) .....	6

---

*Segle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-Movimento associativo italiani all'estero: Misto-MAIE; Misto+Europa – Azione: Misto+Eu-Az.*

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Durigon.*

*I lavori hanno inizio alle ore 9.*

#### PROCEDURE INFORMATIVE

##### **Interrogazioni**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-02497, presentata dal senatore Magorno e da altri senatori.

DURIGON, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, in riscontro all'interrogazione relativa all'operato di una filiale di UBI Banca su una questione di insolvenza di rate di mutuo da parte di un ristoratore, con segnalazione di lamentate carenze di comunicazione verso il cliente, la Banca d'Italia, sentita in ragione della competenza in materia, ha segnalato, preliminarmente, le diverse iniziative che sono state adottate in relazione all'emergenza epidemiologica.

In particolare sono state fornite indicazioni a banche e intermediari finanziari finalizzate a improntare le comunicazioni con la clientela alla massima trasparenza. Inoltre è stato attivato un canale d'ascolto, il numero verde 800196969, al quale i cittadini possono rivolgersi in caso di problemi nell'accesso alle misure sui finanziamenti a sostegno di famiglie e imprese ed effettuare segnalazioni relative alle relazioni con la propria banca. Per tale ultima iniziativa è previsto anche l'avvio di un monitoraggio sulle segnalazioni, i cui esiti sono pubblicati con cadenza periodica sul sito dell'Istituto (monitoraggio e segnalazioni).

La Banca d'Italia ha inoltre rappresentato che, in caso di problemi, il cliente di una banca o di un intermediario finanziario può innanzitutto rivolgersi direttamente agli intermediari stessi, presentando un reclamo. Il cliente, se non riceve risposta entro i termini previsti o non è soddisfatto, può scegliere, tra l'altro, di rivolgersi per la tutela dei propri diritti all'arbitro bancario e finanziario (ABF) che, come noto, costituisce un sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie tra clienti e intermediari finanziari.

Ciò premesso, l'Istituto di vigilanza ha comunicato di non disporre di informazioni relative al caso specifico segnalato nell'interrogazione. Tuttavia, Banca d'Italia ha evidenziato che, da informazioni reperibili sul sito del gruppo Intesa Sanpaolo, con riferimento alle azioni di sostegno

alla clientela, il medesimo gruppo (inclusa la componente riferibile a UBI) ha concesso 832.500 moratorie per circa 101 miliardi e, in ottemperanza alla legge di bilancio per il 2021, ha prorogato massivamente al 30 giugno 2021 le moratorie rientranti nel perimetro definito dal legislatore.

Infine, sempre in riferimento al caso segnalato dal senatore Magorno, sembrerebbe, non disponendosi di specifiche informazioni, che la fattispecie possa riferirsi all'adesione di un imprenditore al cosiddetto fondo Gasparrini, (istituito dall'articolo 2, commi da 475 a 480, della legge n. 244 del 2007).

Detto fondo, come noto, consente ai titolari di un mutuo fino a 250.000 euro, contratto per l'acquisto della prima casa, di chiedere la sospensione del pagamento delle rate per non più di due volte e per un periodo massimo complessivo non superiore a diciotto mesi nel corso dell'esecuzione del contratto.

In occasione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sulla base dell'articolo 54 del decreto 'cura Italia' (decreto-legge n. 18 del 2020) l'accesso alla misura, in vigore fino al 17 dicembre 2020, è stato esteso anche ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, inclusi artigiani e commercianti, che hanno registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, una riduzione del fatturato.

Nel ribadire di non disporre di completi elementi informativi in merito alla vicenda riportata (durata della sospensione, motivo della riattivazione del pagamento, eventuali criticità nell'utilizzo del fondo da parte della banca finanziatrice), si rappresenta comunque che, in considerazione del protrarsi della situazione emergenziale, si sta attualmente valutando la possibilità di elaborare una proposta normativa di proroga dell'operatività del richiamato articolo 54 del decreto legge 9 marzo 2020 n. 18, al fine di estendere, ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti e agli imprenditori individuali, l'accesso al cosiddetto fondo Gasparrini fino al 31 dicembre 2021.

MAGORNO (*IV-PSI*). Signor Presidente, nel ringraziare il Sottosegretario per la sua risposta, mi dichiaro soddisfatto. Intesa San Paolo è intervenuta sulla questione specifica e la vicenda è stata risolta nel migliore dei modi. Abbiamo incontrato anche i responsabili d'area della banca, oltre che quelli di tutto il Mezzogiorno.

Rimane, però, un problema più generale, che voglio ribadire in questa Commissione, anche all'attenzione del Presidente. C'è un atteggiamento da parte degli istituti bancari, rispetto agli imprenditori del Mezzogiorno, che non aiuta, soprattutto in questo momento. È un atteggiamento sospettoso, che crea difficoltà ai nostri imprenditori e non consente gli investi-

menti. Ed è noto a tutti quanto, nel Mezzogiorno e nella mia Regione, ci sarebbe bisogno di un aiuto da parte delle banche per consentire ai piccoli imprenditori, che già mettono in campo le proprie risorse, di investire per far decollare quelle aree del Paese.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

*I lavori terminano alle ore 9,10*

ALLEGATO

**INTERROGAZIONE**

MAGORNO, SICLARI, CALIGIURI, CORRADO, GRANATO. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

la crisi pandemica, iniziata ormai più di un anno fa, ha avuto effetti deleteri sull'intero tessuto economico del Paese;

le misure restrittive messe in atto dal Governo per fronteggiare l'epidemia e contenere la curva dei contagi hanno avuto ripercussioni dirette su moltissimi operatori economici, imponendo loro forti limitazioni o, addirittura, la chiusura delle attività per periodi di tempo prolungati;

è di questi giorni la notizia che a Diamante (Cosenza) la filiale di UBI banca ha prelevato dal conto corrente bancario di un ristoratore, C.P., circa 13.000 euro, corrispondenti a 7 rate di mutuo, senza una preventiva comunicazione;

da quanto riferisce il ristoratore, è da novembre 2020 che i pagamenti delle rate del mutuo, su richiesta dell'imprenditore, erano stati sospesi, proprio perché il ristorante, a causa delle restrizioni anti COVID-19, aveva subito un inevitabile calo di fatturato conseguente alla crisi;

la filiale, inoltre, non ha saputo fornire spiegazioni sul punto;

il prelievo costituisce indubbiamente un ulteriore aggravio per il ristoratore che, oltre a dover far fronte alle ripercussioni negative della crisi sulla propria attività, si trova costretto ora a sospendere tutti i lavori che stava intraprendendo in questi giorni per migliorare la sicurezza in vista delle riaperture;

considerato che:

la situazione di difficoltà in cui versa il ristoratore cosentino, lungi dal costituire un caso isolato, è comune ormai a molti imprenditori, che si trovano a dover far fronte ad una situazione di obiettiva difficoltà, che si protrae ormai da più di un anno;

la grave crisi pandemica che ha colpito a vario titolo e in vario modo pressoché tutte le categorie di lavoratori impone l'adozione di misure che possano fornire un sostegno effettivo per i lavoratori in difficoltà, evitando, al contempo, comportamenti che possano costituire un ulteriore ostacolo in vista di una graduale ripresa;

tra le misure che fin da subito sono state adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese vi è la possibilità di richiedere, a determinate condizioni, la sospensione delle rate dei mutui, strumento che è stato adoperato anche nel caso concreto,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti descritti;

se non reputi opportuno attivarsi al fine di raccogliere tempestive e dettagliate informazioni inerenti ai fatti descritti ed accertarsi dell'operato della filiale di UBI banca ai danni di C. P., anche allo scopo di evitare che simili episodi possano capitare nuovamente, anche in altri settori, a danno dei soggetti esercenti attività economiche.

(3-02497)

